

Sandro Penna

Sandro Penna nasce a Perugia il 12 giugno 1906, dove il padre ha un negozio nel centro della città. Si diploma in ragioneria nel 1925, mentre durante le vacanze estive passate a Porto San Giorgio prova i primi amori omosessuali. Dopo aver iniziato a lavorare nel negozio di famiglia, decide di raggiungere la madre che si era trasferita a Roma. A causa di un malessere psicologico inizia una cura con lo psicanalista triestino Edoardo Weiss, tramite il quale conoscerà Umberto Saba, che lo introdurrà nel mondo della letteratura. Lo raggiunge a Trieste, per poi trasferirsi a Milano dove inizia a collaborare con la casa editrice Bompiani come correttore di bozze, a questo seguono numerosi lavori saltuari. L'attenzione per la quotidianità emerge subito, già a partire dal suo libro d'esordio del 1939, *Poesie*. La seconda raccolta *Appunti*, incentrata sulla condizione di estraneità del poeta, esce nel 1950, mentre è del 1956 il volume *Una strana gioia di vivere*. Nell'anno successivo Garzanti pubblica con il titolo *Poesie* le tre raccolte precedenti insieme a molti inediti: il libro vince il Premio Viareggio. Seguono *Croce e delizia* del 1958 e *Stranezze* del 1976, mentre nel 1973 esce la raccolta di prose *Un po' di febbre*. Penna muore a Roma il 27 gennaio 1977. Negli ultimi anni stava lavorando a un'altra raccolta, *Il viaggiatore insonne*, che uscirà postuma nel 1977. Postumi saranno anche i volumi *Confuso sogno* del 1980, *Penna Papers* del 1984 e *Peccato di gola* del 1989.